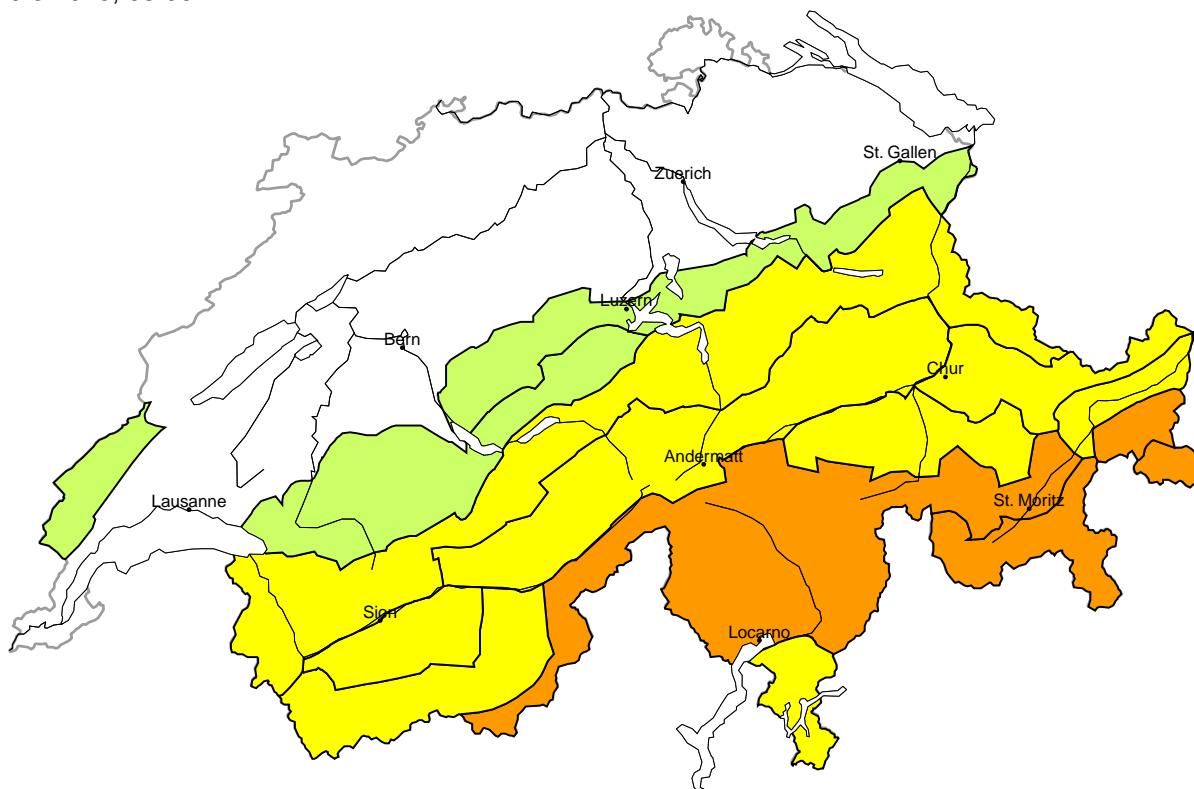


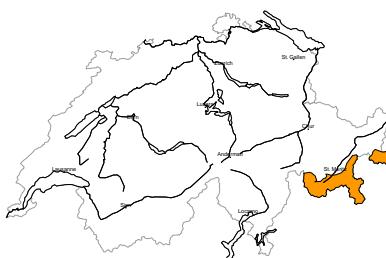
# Pericolo valanghe

aggiornato al 19.3.2025, 08:00



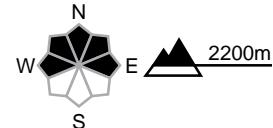
## regione A

## Marcato (3=)



### Strati deboli persistenti

#### Punti pericolosi



#### Descrizione del pericolo

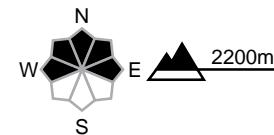
Le grandi quantità di neve fresca e neve ventata dell'ultima settimana poggiano su una sfavorevole superficie del manto di neve vecchia soprattutto sui pendii ombreggiati. Già un singolo appassionato di sport invernali può provocare il distacco di valanghe, anche di grandi dimensioni. Sono possibili distacchi a distanza. I rumori di "whum" e la formazione di fessure quando si calpesta la coltre di neve sono possibili segnali di pericolo. Le valanghe possono in parte coinvolgere gli strati più profondi.

Le escursioni e le discese fuori pista richiedono molta esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe.

## Debole (1)

### Neve bagnata

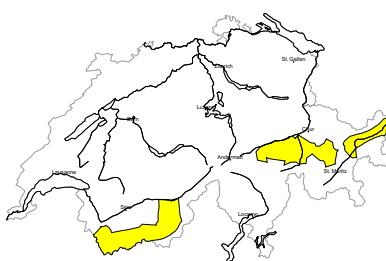
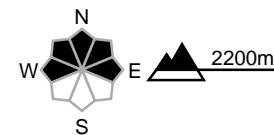
Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, soprattutto sui pendii soleggiati molto ripidi sono possibili valanghe bagnate e per scivolamento di neve di piccole e medie dimensioni.

**Bollettino valanghe per mercoledì, 19. marzo 2025****regione B****Marcato (3-)****Strati deboli persistenti****Punti pericolosi****Descrizione del pericolo**

La neve fresca e la neve ventata dell'ultima settimana poggiano su una sfavorevole superficie del manto di neve vecchia soprattutto sui pendii ombreggiati. Un appassionato di sport invernali può in alcuni punti provocare il distacco di valanghe, anche di grandi dimensioni. I rumori di "whum" e la formazione di fessure quando si calpesta la coltre di neve sono possibili segnali di pericolo. Le valanghe possono anche coinvolgere gli strati più profondi. Le escursioni e le discese fuori pista richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe.

**Debole (1)****Neve bagnata**

Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, soprattutto sui pendii soleggiati molto ripidi sono possibili valanghe bagnate e per scivolamento di neve di piccole e medie dimensioni.

**regione C****Moderato (2+)****Strati deboli persistenti****Punti pericolosi****Descrizione del pericolo**

La neve fresca e la neve ventata dell'ultima settimana poggiano su una sfavorevole superficie del manto di neve vecchia soprattutto sui pendii ombreggiati. Un appassionato di sport invernali può in alcuni punti provocare il distacco di valanghe. Le valanghe possono anche coinvolgere gli strati più profondi e raggiungere grandi dimensioni a livello isolato. Le escursioni richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe.

**Debole (1)****Neve bagnata**

Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, soprattutto sui pendii soleggiati molto ripidi sono possibili valanghe bagnate e per scivolamento di neve di piccole e medie dimensioni.

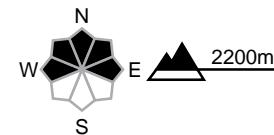
## regione D

## Moderato (2=)



### Lastroni da vento

#### Punti pericolosi



#### Descrizione del pericolo

Gli accumuli di neve ventata degli ultimi giorni possono in parte ancora subire un distacco provocato. Le valanghe possono raggiungere dimensioni medie. Le escursioni richiedono una prudente scelta dell'itinerario.

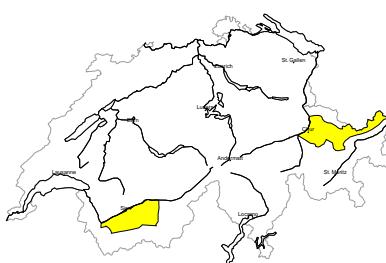
## Debole (1)

### Neve bagnata

Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, soprattutto sui pendii soleggiati molto ripidi sono possibili valanghe bagnate e per scivolamento di neve di piccole e medie dimensioni.

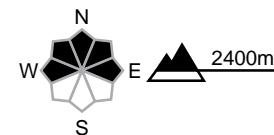
## regione E

## Moderato (2=)



### Strati deboli persistenti

#### Punti pericolosi



#### Descrizione del pericolo

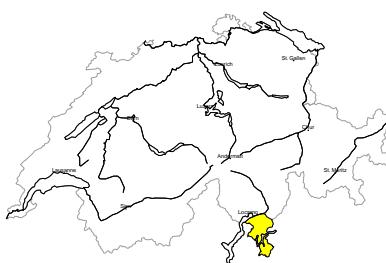
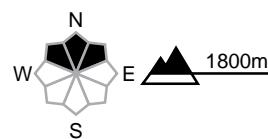
Gli accumuli di neve ventata degli ultimi giorni possono in parte ancora subire un distacco provocato. Isolate valanghe possono anche coinvolgere gli strati più profondi, specialmente sui pendii molto ripidi esposti a nord. Le valanghe possono raggiungere dimensioni medie.

Le escursioni richiedono una prudente scelta dell'itinerario.

## Debole (1)

### Neve bagnata

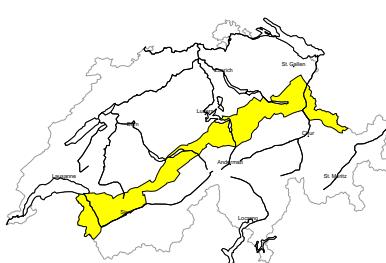
Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, soprattutto sui pendii soleggiati molto ripidi sono possibili valanghe bagnate e per scivolamento di neve di piccole e medie dimensioni.

**Bollettino valanghe per mercoledì, 19. marzo 2025****regione F****Moderato (2=)****Strati deboli persistenti****Punti pericolosi****Descrizione del pericolo**

Gli strati deboli presenti nella neve vecchia possono distaccarsi ancora in alcuni punti. Tali punti pericolosi si trovano nelle zone di passaggio da poca a molta neve come pure nei punti scarsamente innevati. Le valanghe possono raggiungere dimensioni medie. Le escursioni richiedono una prudente scelta dell'itinerario.

**Debole (1)****Neve bagnata**

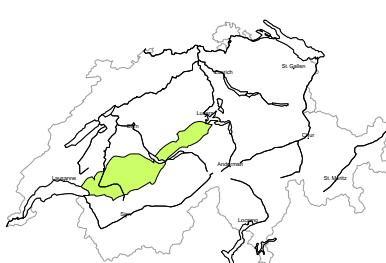
Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, soprattutto sui pendii soleggiati molto ripidi sono possibili valanghe bagnate e per scivolamento di neve di piccole e medie dimensioni.

**regione G****Moderato (2-)****Nessun problema valanghivo evidente****Punti pericolosi****Descrizione del pericolo**

Le valanghe possono a livello isolato distaccarsi in seguito al passaggio di persone e raggiungere dimensioni medie. Gli accumuli di neve ventata meno recenti dovrebbero essere valutati con attenzione soprattutto sui pendii molto ripidi. Si raccomanda una prudente scelta dell'itinerario.

**Debole (1)****Neve bagnata**

Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, soprattutto sui pendii soleggiati molto ripidi sono possibili valanghe bagnate e per scivolamento di neve di piccole e medie dimensioni.

**regione H****Debole (1)****Nessun problema valanghivo evidente**

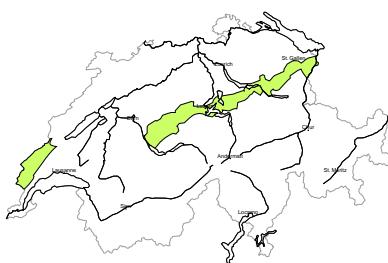
Isolati punti pericolosi si trovano soprattutto sui pendii estremamente ripidi. Attenzione al pericolo di trascinamento e di caduta.

**Debole (1)****Neve bagnata**

Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, soprattutto sui pendii soleggiati molto ripidi sono possibili valanghe bagnate e per scivolamento di neve di piccole e medie dimensioni.

regione I

Debole (1)

**Nessun problema valanghivo evidente**

Isolati punti pericolosi si trovano soprattutto sui pendii estremamente ripidi. Attenzione al pericolo di trascinamento e di caduta.

## Manto nevoso e meteo

aggiornato al 18.3.2025, 17:00

### Manto nevoso

La scorsa settimana, sulla cresta principale delle Alpi e a sud di essa è caduta molta neve che, soprattutto sui pendii ombreggiati, poggia su una superficie del manto di neve vecchia sfavorevole che ha subito un metamorfismo costruttivo a cristalli sfaccettati e risulta qui in alcuni casi instabile. A nord della cresta principale delle Alpi, gli strati di neve fresca e ventata della scorsa settimana sono nettamente più sottili.

Nel Vallese, in Ticino e nei Grigioni, inoltre, gli strati profondi del manto nevoso hanno subito un metamorfismo costruttivo a cristalli sfaccettati e sono scarsamente coesi. Soprattutto nei Grigioni, sui pendii ombreggiati le valanghe possono in alcuni punti essere innescate proprio in questi strati profondi del manto.

Sono possibili isolate valanghe per scivolamento di neve.

### Retrospettiva meteo fino a martedì

Nelle regioni settentrionali, nel Vallese e in Engadina il cielo è stato soleggiato. Sul versante sudalpino il tempo è stato molto nuvoloso e fino al mattino sono caduti pochi centimetri di neve al di sopra dei 1000 m.

#### Neve fresca

-

#### Temperatura

Sul mezzogiorno a 2000 m compresa tra +2 °C nelle regioni occidentali, 0 °C in quelle settentrionali e -4 °C in quelle meridionali

#### Vento

- Durante la notte da debole a moderato proveniente dai quadranti orientali, nel Giura bise a tratti forte
- Durante il giorno per lo più debole

### Previsioni meteo fino a mercoledì

Dopo una notte per lo più serena, il tempo sarà soleggiato.

#### Neve fresca

-

#### Temperatura

Sul mezzogiorno a 2000 m compresa tra +1 °C nelle regioni settentrionali e -2 °C in quelle meridionali

#### Vento

Per lo più debole

### <span style="color: var(--p-tabs-tabpanel-color);>Tendenza</span>

Giovedì il tempo sarà per lo più soleggiato, venerdì parzialmente soleggiato con fitti addensamenti di nubi alte. Nelle regioni settentrionali giovedì la soglia dello zero termico si collocherà intorno ai 2400 m circa, per poi salire venerdì intorno ai 3000 m circa. Nelle regioni meridionali si collocherà intorno ai 2000 m circa. Il vento sarà per lo più debole. Nelle valli alpine del nord debole tendenza al favonio, a partire da venerdì pomeriggio favonio in progressivo aumento.

Il pericolo di valanghe asciutte continuerà a diminuire. Nel corso della giornata saranno possibili isolate valanghe bagnate e per scivolamento di neve.